



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 20/05/2010**

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale.

### AVVISA

- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 84 del 21.12.2009 di seguito pubblicata, è stato approvato in via definitiva il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTCP)
- che il PTCP è pubblicato on line sul sito istituzionale della Provincia all'indirizzo [www.territorio.provincia.foggia.it](http://www.territorio.provincia.foggia.it) ed è depositato presso gli Uffici del Settore Assetto del Territorio - Nuova sede provincia via Telesforo, 25 - Foggia a disposizione di chiunque voglia prenderne visione nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

deliberazione del Consiglio Provinciale n. 84 del 21.12.2009

Oggetto: "Approvazione definitiva del PTCP ai sensi dell'art. 7 comma 12 della LR 20/2001"

Il Presidente del Consiglio pone in discussione l'accapo avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale ai sensi dell'art. 7 comma 12 della L.R. 20/2001".

Chiede ed ottiene di intervenire l'Assessore alla Pianificazione Territoriale e Bilancio Di Gioia il quale espone una relazione sull'argomento, illustrando poi sinteticamente la natura delle prescrizioni e delle raccomandazioni formulate dalla Regione in sede di verifica di compatibilità del PTCP;

Si sviluppa quindi un'articolata discussione durante la quale intervengono alcuni dei consiglieri presenti giusta resoconto stenotipistico acquisito al fascicolo;

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso:

- che con delibera di Giunta provinciale n 392 del 9/10/2008 si è deciso di prendere atto dello schema del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e di proporre al Consiglio Provinciale di adottare lo schema del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale secondo le procedure stabilite dall'art.7 della L.R. 20/2001;
- che con delibera n. 58 del 11/12/2008 il Consiglio Provinciale ha adottato lo Schema di Piano Territoriale di Coordinamento corredato dalla Vas ( Rapporto Ambientale e allegati);
- che ai sensi dell'art. 7 comma 3 della LR 20/2001 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 12/2/2009 e sui quotidiani a maggiore diffusione provinciale l'avviso di deposito dello Schema di PTCP;
- che a decorrere dal 12/2/2009, lo Schema di PTCP è stato depositato per sessanta giorni consecutivi presso la segreteria generale della Provincia a Palazzo Dogana, e pubblicato sul sito istituzionale della

Provincia a disposizione di chiunque ha ritenuto di prenderne visione;

- che ai sensi dell'art. 7 comma 4 LR 20/2001 i comuni possono presentare le loro proposte sullo schema di Piano entro sessanta giorni dalla data di avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- che ai sensi dell'art. 7 comma 4 LR 20/2001 le organizzazioni ambientaliste, socio - culturali, sindacali ed economico - professionali attive nel territorio provinciale possono proporre osservazioni allo schema di P.T.C.P. entro sessanta giorni dalla data di avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- che al fine dare la più ampia diffusione possibile alle informazioni riguardanti i contenuti dello Schema di PTCP, pur trattandosi di adempimento non obbligatorio in ragione della attuale pendenza delle procedure di approvazione del DRAG /PTCP, si è ravvisata l'opportunità di indire una Conferenza di Copianificazione estesa a tutte le categorie di portatori di interessi diffusi;
- che alla conferenza di copianificazione, tenutasi presso la sede della Provincia di Foggia il 13 marzo 2009, hanno partecipato i seguenti soggetti:

ENTE

Comune di Bovino  
Comune di Deliceto  
Comune di Casalnuovo Monterotaro  
Comune di CelenzaV.re  
Comune di Panni  
Comune di Vico del Gargano  
Comune di S. Giovanni Rotondo  
Comune di Mattinata  
Comune di Torremaggiore  
Comune di S. Ferdinando di Puglia  
Comune di Apricena  
Comune di Monte S. Angelo  
Comune di Ascoli Satriano  
Comune di Candela  
Comune di Roseto Valfortore  
Comune Castelluccio dei Sauri  
Comune di S. Marco in Lamis  
Comune di Manfredonia  
Comune di Pietra Montecorvino  
Comune di Alberona  
Comune di Biccari  
Comune di Motta  
Presidente Fiera di Foggia  
Camera di Commercio  
Vicepresidente Ordine Architetti Prov. Fg  
Ufficio Governo del Territorio Provincia di Avellino  
Consorzio Industriale ASI  
Provincia di Bari  
Gruppo Speleologo Mont.  
Aeroporti di Puglia  
Confindustria di Foggia  
Genio Civile  
Italia Nostra  
Arpa Puglia  
Dirigente Ufficio Trasporti Prov. Di Fg  
Aeronautica di Foggia

ConfCooperative  
ASL di Foggia  
Segretario CSL  
Segretario UIL  
ConfAgricoltura  
Segretario CGIL  
Direttore "Foggia & Foggia"  
Direttore di Foggia "Gazzetta del Mezzogiorno"  
Ufficio Assetto del Territorio - Regione Puglia  
Università di Foggia  
APA di Foggia  
ConfAgricoltura  
Copagri  
Ordine degli Ingegneri di Foggia  
Parco Nazionale del Gargano

- che il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dello Schema di PTCP, di cui all'articolo 7, commi 4 e 5 della l.r. 20/2001, è scaduto il 13 aprile 2009;

- che sono pervenute proposte da parte dei seguenti comuni:

Proposta del Comune di Orta Nova.

Proposta del Comune di Castelluccio dei Sauri.

Proposta del Comune di San Giovanni Rotondo.

Proposta del Comune di Torremaggiore.

Proposta del Comune di Sannicandro Garganico.

Proposta del Comune di Ortona.

Proposta del Comune di Mattinata.

Proposta del Comune di Lesina.

- che sono pervenute altresì osservazioni da parte dei seguenti soggetti:

Osservazione di Italia Nostra.

Osservazione di Italia Nostra.

Osservazione dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale ATO Puglia.

Osservazione di Cgil Cisl Uil.

Osservazione di LIPU.

Osservazione dell'Autorità portuale di Manfredonia.

premesso inoltre che:

- all'esito della conferenza di pianificazione del 13 marzo, è pervenuto tra l'altro il contributo dell'Autorità di Bacino Puglia la quale ha trasmesso con nota n. 0004279 del 31/3/2009 acquisita al protocollo generale della Provincia in data 7 aprile 2009 al n. 19851, la Carta Idrogeomorfologica della Provincia di Foggia.

- le proposte e le osservazioni al PTCP pervenute sono state esaminate dalle commissioni consiliari Programmazione e Lavori Pubblici convocate congiuntamente, con seduta conclusiva svolta il 13.5.2009;

- le Commissioni sopra richiamate hanno approvato la relazione sulle proposte e osservazioni pervenute predisposta dal responsabile del servizio pianificazione territoriale;

- il consigliere Giuseppe Moscarella ha presentato un emendamento al punto 3 della Relazione sulle proposte e osservazioni allo Schema di Ptcp;

- con deliberazione n. 55 del 11 giugno 2009 il Consiglio Provinciale ha deciso di:

- di approvare la Relazione sulle proposte e osservazioni al PTCP predisposta dal responsabile del servizio Pianificazione territoriale allegata al medesimo atto per formarne parte integrante e sostanziale;

- di adottare il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale quale risulta dalle modifiche introdotte a seguito dell'accoglimento delle proposte e osservazioni pervenute e descritte nella relazione sopra richiamata;
  - di autorizzare il Dirigente del Settore Pianificazione territoriale ai conseguenti adempimenti di rito;
  - di dare mandato al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale di provvedere alla formale trasmissione del PTCP alla Giunta regionale per il controllo di compatibilità con il DRAG, ove approvato, e con ogni altro strumento regionale di pianificazione territoriale, così come previsto all'art.7, comma 6 della L.R. 20/2001;
  - il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale adottato è costituito dai seguenti elaborati tecnici:
    - Relazione generale
    - Norme cui sono allegate, in appendice:
      - schede relative agli Ambiti Paesaggistici;
      - schede relative ai Piani Operativi Integrati (POI).
    - Inventario fenomeni franosi progetto IFFI
- tavole:
- S1 "Sistema delle qualità", un foglio in scala 1:150.000;
  - S2 "Sistema insediativo e mobilità", un foglio formato A0 in scala 1:150.000;
  - A1 "Tutela dell'integrità fisica del territorio", 27 fogli formato A0 in scala 1:25.000;
  - A2 "Vulnerabilità degli acquiferi", un foglio formato A0 in scala 1:130.000;
  - B1 "Tutela dell'identità culturale del territorio di matrice naturale", 27 fogli formato A0 in scala 1:25.000;
  - B2 "Tutela dell'identità culturale del territorio di matrice antropica", 27 fogli formato A0 in scala 1:25.000;
  - B2A "Tutela dell'identità culturale del territorio di matrice antropica, 17 fogli formato A0 in scala 1:5.000;
  - C "Assetto territoriale", 27 fogli formato A0 in scala 1:25.000.

Quadro conoscitivo è costituito dalle seguenti Monografie di Settore:

- Analisi fisica integrata del territorio della Provincia di Foggia;
- Analisi delle risorse agroforestali e dei paesaggi rurali della Provincia di Foggia;
- Sistema della mobilità;
- Struttura socio-economica della Provincia di Foggia;
- Monografia relativa ai beni culturali

Ed infine:

- Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale preliminare
- Vas Rapporto Ambientale - Allegati da 1 a 6;
- Vas Rapporto Ambientale - Allegato 7;
- Valutazione di Incidenza
- con Protocollo n.38077 e n. 38079, del 6 luglio 2009 la Provincia ha trasmesso alla Regione (Settore Assetto del territorio e Ufficio Vas) e all'AdB con protocollo n.38069 tutti i documenti, tecnici ed amministrativi, per la formulazione del parere di compatibilità di rito;
- la Regione Puglia - Servizio Assetto del territorio ha trasmesso con nota acquisita al protocollo generale della provincia al n 66097 del 14/12/2009 la delibera di Giunta Regionale n. 2080 del 3/11/2009 avente ad oggetto : " Provincia di Foggia - Piano territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) - Del. C.P. n. 55 del 11/6/2009-Verifica di compatibilità ex art. 7 della LR 20/2001 comma sesto."
- Alla suddetta delibera regionale è allegata la Relazione Tecnica dell'Ufficio Pianificazione regionale e di area vasta incaricato dell'istruttoria degli atti del PTCP;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 2080 del 3/11/2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale

della Regione Puglia n. 188 del 24/11/2009 con la quale si è deciso di:

APPROVARE la relazione dell'Assessore all'Assetto del Territorio e l'allegata relazione istruttoria;

DICHIARARE, previo accoglimento delle prescrizioni di cui ai punti 1), 2) e 3) della citata relazione istruttoria, riportate in narrativa, ai sensi dell'art.7, comma 6, della L.R. 20/2001 come sostituito dall'art. 35 della L.R. 22/2006, la compatibilità con le politiche di pianificazione regionale del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato dalla Provincia di Foggia con Deliberazione di Consiglio n. 55 dell'11 giugno 2009;

DEMANDARE al competente Assessorato all'Assetto del Territorio la notifica del presente atto al Presidente della Provincia di Foggia, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

visto altresì il parere dell'Autorità di Bacino della Puglia, trasmesso con nota n. 0014754 del 27/11/2009, acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 63774 del 2/12/2009;

considerato che il Dirigente del Settore Assetto del territorio della provincia ha prodotto una relazione tecnica, che si allega, contenente le proposte di adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti 1), 2) e 3) della relazione istruttoria allegata alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2080 del 3/11/2009;

preso atto la medesima relazione è stata esaminata ed approvata dalle commissioni consiliari Programmazione e Lavori Pubblici convocate congiuntamente, con seduta svolta il 15/12/2009;

Ascoltati gli interventi in sede di discussione;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" dal Dirigente del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Servizio in ordine alla regolarità contabile;

Eseguita la votazione come segue :

PROPOSTA n. 1 approvata all'unanimità;

PROPOSTA n. 2 approvata all'unanimità

PROPOSTA n. 3 approvata all'unanimità

PROPOSTA n. 4 approvata all'unanimità

Votazione complessiva sulla relazione: approvata all'unanimità

Udito l'esito come riportato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- di approvare la Relazione contenente le proposte di adeguamento alle prescrizioni regionali di cui ai punti di cui ai punti 1) 2) e 3) e alle raccomandazioni della delibera della Giunta regionale n. 2080, predisposta dal dirigente del Settore Assetto del territorio che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

- di approvare ai sensi dell'art. 7 comma 12 della L.R. 20/2001 il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale quale risulta dalle modifiche introdotte a seguito dell'accoglimento delle proposte descritte nella relazione sopra richiamata;

- di autorizzare il dirigente del Settore Assetto del territorio ai conseguenti adempimenti;

- di dare mandato al Dirigente del Settore Assetto del territorio di provvedere alla Pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia nei termini previsti al comma 13 della LR 20/2001 e dare notizia dell'avvenuta pubblicazione su almeno due quotidiani a diffusione provinciale;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Presidente del Consiglio Provinciale  
Enrico Santaniello

Il Segretario Generale  
Vincenzo Morlacco

Allegato Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 84 del 21.12.2009

#### APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PTCP - RELAZIONE (sintesi)

Premesso:

(Omissis...)

- La Regione Puglia - Servizio Assetto del territorio ha trasmesso con nota acquisita al protocollo generale della provincia al n 66097 del 14/12/2009 la delibera di Giunta Regionale n. 2080 del 3/11/2009 avente ad oggetto :” Provincia di Foggia - Piano territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) - Del. C.P. n. 55 del 11/6/2009-Verifica di compatibilità ex art. 7 della LR 20/2001 comma sesto.”

- Alla suddetta delibera regionale è allegata la Relazione Tecnica dell'Ufficio Pianificazione regionale e di area vasta incaricato dell'istruttoria degli atti del PTCP;

- la suddetta Relazione ha affrontato il complesso delle tematiche disciplinate dal Piano, avendo confrontato in modo approfondito le politiche proposte dallo strumento provinciale con quelle definite dal Drag e dagli altri strumenti regionali di pianificazione esistenti;

- nella relazione si dà atto della solidità dell'impianto analitico e progettuale del Piano, che persegue gli obiettivi della tutela e dell'integrità fisica del territorio foggiano e la difesa dell'identità culturale delle genti che lo abitano;

in particolare si segnala l'articolato ed approfondito Quadro Conoscitivo costituito dagli studi tematici che hanno affrontato l'analisi fisica e morfologica del territorio, l'analisi delle risorse agroforestali e dei paesaggi rurali, l'analisi del sistema della mobilità e della struttura socioeconomica ed infine il complesso patrimonio dei beni culturali;

- particolarmente apprezzabile risulta conseguentemente il ruolo di raccordo tra pianificazione regionale e pianificazione locale che il Piano si impegna a svolgere, attraverso le ipotesi di assetto territoriale proposte e le disposizioni normative di tutela, a salvaguardia del patrimonio naturale e culturale;

- altrettanto apprezzabile viene definita l'approfondita e prolungata azione di divulgazione e discussione dei materiali di pianificazione prodotti, fatti oggetto di ripetute Conferenze Programmatiche e Forum, che hanno oggettivamente costituito un preciso corredo di reale partecipazione alle scelte di Piano;

dalla citata Relazione tecnica degli uffici regionali è pertanto desumibile il giudizio di complessiva compatibilità delle scelte di Piano con quelle definite dal DRAG e dagli altri strumenti regionali di pianificazione esistenti, a meno di quanto desumibile dalle conclusive prescrizioni, che di seguito si riassumono:

- per quanto concerne il rispetto di quanto prescritto dagli artt. 20 e 24 del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) pare opportuno procedere, prima della definitiva approvazione del PTCP della Provincia di Foggia, alla convocazione di una Conferenza dei Servizi in cui, ai sensi dei citati articoli del Piano stralcio

vigente, l'Autorità di Bacino sia chiamata ad esprimere il dovuto parere di compatibilità; si ricorda peraltro che, ad agevolare la sollecita formulazione di detto parere, il Piano fa propri sia il quadro conoscitivo del PAI (in particolare la carta idro-geomorfologica), a cui aggiunge descrizioni e rappresentazioni di maggior dettaglio, sia l'intero impianto normativo, a cui di nuovo aggiunge elementi di più puntuale ed accurata tutela; va ricordato infine che la piena disponibilità dell'Autorità di Bacino ad esprimere sollecitamente il proprio parere in conferenza di servizi è garantita da quanto chiarito con la Circolare 1/2006, pubblicata sul BURP n. 44 del 6 aprile 2006;

- per quanto riguarda l'intervenuta modifica dell'assetto istituzionale a seguito dell'istituzione della nuova Provincia BAT, pare opportuno segnalare la necessità che, in sede di definitiva approvazione del PTCP, si prenda atto della oggettiva inefficacia della disciplina di Piano rispetto ai territori comunali facenti ormai parte di un diverso territorio provinciale. Sarebbe tuttavia parimenti opportuno che fosse nell'occasione affermato anche quanto qui peraltro si afferma, vale a dire che la circostanza che una aliquota del territorio analizzato e disciplinato dal PTCP di Foggia abbia modificato la propria appartenenza provinciale non priva in alcun modo di validità scientifica il corpo analitico ed interpretativo fornito per quei territori, quadro che deve anzi rappresentare utile riferimento per il PTCP che la nuova Provincia dovrà approvare, per la redazione del quale pare opportuno che esso vada ampiamente utilizzato;

- in ordine all'efficacia delle disposizioni normative del PTCP, e in relazione al ruolo di raccordo e di coordinamento che la pianificazione provinciale deve mantenere, pare infine opportuno che in sede di definitiva approvazione del Piano venga espressamente chiarito che, nell'opportuna articolazione delle disposizioni normative in "prescrizioni, direttive ed indirizzi", l'efficacia prescrittiva delle stesse deve esclusivamente riguardare le materie di competenza della Provincia, rimanendo inteso che, per quanto attiene a materie di competenza di altri Enti, gli obblighi e i divieti eventualmente previsti debbano assumere il valore di indirizzi; parimenti chiaro deve risultare che nell'attuazione dei POI devono essere coinvolti i Comuni, in coerenza con il principio di sussidiarietà ed in applicazione del metodo della copianificazione, secondo quanto previsto dall'art. 2, primo comma, lettera a), della legge regionale 20/2001;

- la più volte citata Relazione mette in evidenza infine la circostanza che, nel pur breve periodo intercorso tra l'adozione del PTCP e la data di emissione del presente parere, il quadro della pianificazione regionale settoriale ha registrato un ulteriore avanzamento, con la definitiva approvazione del Piano di Tutela delle Acque (che ha trasformato l'allora vigente "Progetto di Piano" in Piano vero e proprio) nonché l'adozione dello Schema di Piano Territoriale Paesaggistico Regionale;

a proposito di questa ultima constatazione, la regione, in considerazione del principio che ci ricorda che "tempus regit actum" e della conseguente opportunità di non dedurre oggi alcun obbligo immediato di adeguamento per il PTCP di Foggia ai citati strumenti regionali, ritiene opportuno raccomandare che:

nell'occasione della definitiva approvazione del Piano si pervenga ad una sostanziale riprogrammazione della collaborazione Provincia/Regione in materia di pianificazione territoriale, collaborazione che è stata a suo tempo stabilita con la citata Convenzione sottoscritta in data 11 luglio 2006;

nella sede di questo auspicato rinnovo dei programmi di collaborazione di cui si parla, peraltro, oltre alle attività di aggiornamento del PTCP rispetto agli indirizzi regionali derivanti dai nuovi piani settoriali citati, potrebbe trovare adeguata collocazione l'azione di sostegno della pianificazione locale di quei Comuni che, nella prospettiva della redazione del PTCP della nuova Provincia BAT, oggi si trovano nella oggettiva condizione di attesa di un nuovo percorso di pianificazione, i cui tempi potranno dimostrarsi non brevi;

conseguentemente, nella convinzione che i suddetti Comuni meritino in ogni caso una sollecita azione di supporto e di documentazione e che, in attesa della piena funzionalità degli uffici e delle strutture della nuova Provincia, tale azione possa essere svolta solo dal Piano Territoriale di Coordinamento della

Provincia di Foggia e dalle strutture tecniche che ne curano l'attuazione, pare opportuno raccomandare di coinvolgere, nell'auspicata riprogrammazione della collaborazione in parola, anche la neonata istituzione provinciale, suggerendo che l'atto di definitiva approvazione del Piano costituisca anche presupposto di impegno nel senso descritto;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 2080 del 3/11/2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 188 del 24/11/2009 con la quale si è deciso di:

APPROVARE la relazione dell'Assessore all'Assetto del Territorio e l'allegata relazione istruttoria;

DICHIARARE, previo accoglimento delle prescrizioni di cui ai punti 1), 2) e 3) della citata relazione istruttoria, riportate in narrativa, ai sensi dell'art.7, comma 6, della L.R. 20/2001 come sostituito dall'art. 35 della L.R. 22/2006, la compatibilità con le politiche di pianificazione regionale del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato dalla Provincia di Foggia con Deliberazione di Consiglio n. 55 dell'11 giugno 2009;

DEMANDARE al competente Assessorato all'Assetto del Territorio la notifica del presente atto al Presidente della Provincia di Foggia, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

SI FORMULANO LE SEGUENTI PROPOSTE DI ADEGUAMENTO DEL PTCP ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AI PUNTI 1) 2) 3) E ALLE RACCOMANDAZIONI della Relazione istruttoria allegata alla Delibera regionale n. 2080:

#### PROPOSTA 1

In relazione alla prescrizione di cui al punto 1 della relazione istruttoria della Regione Puglia come sopra richiamato, si da atto che l'indicazione regionale a convocare apposita Conferenza di servizi per l'acquisizione del parere di compatibilità da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia risulta sostanzialmente superata in quanto nelle more l'AdB ha trasmesso con nota n. 0014754 del 27/11/2009, acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 63774 del 2/12/2009, il suddetto parere.

Nel merito il parere dell'AdB esprime la valutazione di conformità del PTCP al PAI con le seguenti prescrizioni:

“che siano riportate nelle norme del PTCP le prescrizioni del PAI relativamente alle aree perimetrale del PAI, ed in particolare gli artt. 4,5,7,8,9,del titolo II - Assetto Idraulico, e gli artt. 11,12,13,14,15 del Titolo III - Assetto Geomorfologico;

“che siano riportate nelle Norme del PTCP le prescrizioni del PAI relativamente al reticolo idrografico estratto dalle cartografie ufficiali e relative alle prescrizioni di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI, con particolare riferimento alle condizioni di sicurezza idraulica come definite all'art. 36 delle medesime norme;

“che i successivi approfondimenti ed integrazioni alla scala comunale nell'individuazione delle criticità dell'assetto idrogeologico, necessarie per la corretta individuazione delle opere di mitigazione del rischio, vengano condotti, coerentemente con il principio di copianificazione definito dal DRAG, con il coinvolgimento dell'Autorità di Bacino della Puglia, al fine di un condiviso aggiornamento del PAI in particolare:

- le ulteriori “aree a potenziale rischio idraulico” indicate nel PTCP, inserite in aggiunta a quelle del PAI vigente, nonché le porzioni di territorio interessate dagli ulteriori fenomeni franosi, dovranno rappresentare un primo grado di approfondimento dell'assetto idraulico e geomorfologico dei territori comunali e, attraverso opportuni studi, potranno costituire, potranno costituire modifica ed aggiornamento delle perimetrazioni se riconducibili a problematiche proprie della difesa del suolo (ex art.. 24 e 25 delle NTA del PAI.”

Le questioni sollevate dalle prescrizioni dell'AdB Puglia portano a ritenere utile proporre le seguenti modifiche alle Norme del PTCP:

## TITOLO II - Tutela dell'integrità fisica del Territorio

### Capo I - Assetto idrogeologico

#### Sezione 1 - Fragilità geomorfologica

art. II.10 - Fragilità geomorfologica, al comma 1 dopo le parole "alle aree a pericolosità geomorfologica" viene inserita la seguente dicitura: " ed in particolare gli artt. 11,12,13,14,15 del Titolo III delle N.T.A. del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia"

## TITOLO II - Tutela dell'integrità fisica del Territorio

### Capo I - Assetto idrogeologico

#### Sezione 2 - Pericolosità idraulica

Art. II.16 al comma 1 dopo le parole " Ferme restando le disposizioni dei PAI" viene inserita la dicitura: " ed in particolare gli artt. 4,5,7,8,9, del titolo II delle N.T.A. del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia e gli artt. 6 e 10 in riferimento alle condizioni di sicurezza idraulica come definite all'art.36 delle medesime norme,"

## TITOLO II - Tutela dell'integrità fisica del Territorio

### Capo I - Assetto idrogeologico

Art. II.9 - Disposizioni generali, al comma 3 dopo le parole " approfondiscono ed integrano" viene inserita la dicitura : "con il coinvolgimento dell'Autorità di Bacino della Puglia"

Per quanto attiene all'integrazione del reticolo idrografico negli elaborati di PTCP si dà atto che elementi significativi della Carta Idrogeomorfologica della Provincia di Foggia, trasmessa dall'AdB Puglia con nota n. 0004279 del 31/3/2009 acquisita al protocollo generale della Provincia in data 7 aprile 2009 al n. 19851, sono già stati trasferiti nel PTCP adottato, e che pertanto il reticolo idrografico sarà aggiornato e inserito a cura del RUP negli elaborati di PTCP allorquando la stessa Autorità di Bacino avrà completato le operazioni di verifica dei dati ancora in corso. In proposito si sostiene la necessità di stipulare con l'AdB Puglia un Protocollo di Intesa specifico che preveda come finalità principale la istituzionalizzazione delle azioni di aggiornamento del Quadro conoscitivo del PTCP e del SIT provinciale mediante la definizione di procedure concertate con l'AdB stessa.

## PROPOSTA 2

Si prende atto della prescrizione contenuta al punto 2 della relazione istruttoria della Regione Puglia, che riferisce della oggettiva inefficacia della disciplina del PTCP rispetto ai territori comunali della nuova Provincia Bat, facenti ormai parte di un diverso territorio provinciale.

Si ravvisa in ogni caso l'opportunità di affermare quanto nella stessa Relazione si afferma, vale a dire che la circostanza che una aliquota del territorio analizzato e disciplinato dal PTCP di Foggia abbia modificato la propria appartenenza provinciale non priva in alcun modo di validità scientifica il corpo analitico ed interpretativo fornito per quei territori, quadro che deve anzi rappresentare utile riferimento per il PTCP che la nuova Provincia dovrà approvare, per la redazione del quale pare opportuno che esso vada ampiamente utilizzato.

## PROPOSTA 3

In ordine all'efficacia delle disposizioni normative del PTCP, e in relazione al ruolo di raccordo e di coordinamento che la pianificazione provinciale deve mantenere, in accoglimento della prescrizione regionale di cui al punto 3 della Relazione, si chiarisce che, nell'opportuna articolazione delle disposizioni normative in "prescrizioni, direttive ed indirizzi", l'efficacia prescrittiva delle stesse riguarda esclusivamente le materie di competenza della Provincia, rimanendo inteso che, per quanto attiene a materie di competenza di altri Enti, gli obblighi e i divieti eventualmente previsti assumono il valore di indirizzi; si stabilisce inoltre che nell'attuazione dei POI saranno coinvolti i Comuni, in coerenza con il principio di sussidiarietà ed in applicazione del metodo della copianificazione, secondo quanto previsto

dall'art. 2, primo comma, lettera a), della legge regionale 20/2001.

Le indicazioni contenute nel precedente punto portano a ritenere utili le seguenti modifiche alle Norme del PTCP adottato:

PARTE IV - Attuazione del presente piano

Capo II

Art.IV.3 - al comma 4 dopo le parole " La provincia assicura il coinvolgimento" si aggiunge la dicitura " dei Comuni,"

#### PROPOSTA 4

Infine, in accoglimento alle raccomandazioni che il parere regionale associa alla prospettiva di adeguamento del PTCP ai nuovi strumenti di pianificazione regionale, si dà atto dell'opportunità di assumere l'impegno a formulare un nuovo programma di aggiornamento del Piano e degli impegni di collaborazione a suo tempo assunti con la Convenzione approvata con Delibera di Giunta Regionale n.941 del 30 giugno 2006 e sottoscritta dai due Enti in data 11 luglio 2006, Convenzione nella quale, oltre alle attività di aggiornamento del PTCP rispetto agli indirizzi regionali derivanti da nuovi piani settoriali, (quando approvati in via definitiva), potrebbe trovare adeguata collocazione l'azione di sostegno della pianificazione locale di quei Comuni che, nella prospettiva della redazione del PTCP della nuova Provincia BAT, oggi si trovano nella oggettiva condizione di attesa di un nuovo percorso di pianificazione, i cui tempi potranno dimostrarsi non brevi.

In tale ottica si ritiene necessario che la provincia di Foggia, d'intesa con la Regione, si impegni a coinvolgere, nell'auspicata riprogrammazione della collaborazione in parola, anche la neonata istituzione provinciale.

Si allega di seguito una sintesi contenente la indicazione delle modifiche apportate alle norme del PTCP a seguito dell'accoglimento delle proposte sopra esposte.

NORME modificate a seguito dell'accoglimento delle proposte

Con il carattere sottolineato: parole aggiunte.

Sono riportati solo i commi degli articoli modificati

Art. II.10 - Fragilità geomorfologica

1. Ferme restando le disposizioni del PAI relative alle aree a pericolosità geomorfologica, ed in particolare gli artt. 11,12,13,14,15 del Titolo III delle N.T.A. del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, la tavola A1 del presente piano indica i fenomeni franosi censiti e schedati nell'ambito del progetto IFFI (Inventario dei fenomeni franosi) e quelli rinvenuti dalla Carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Art. II.16 - Pericolosità idraulica

1. Ferme restando le disposizioni dei PAI, ed in particolare gli artt. 4,5,7,8,9, del titolo II delle N.T.A. del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia e gli artt. 6 e 10 in riferimento alle condizioni di sicurezza idraulica come definite all'art.36 delle medesime norme, il presente piano estende ed approfondisce la ricognizione e il censimento delle aree caratterizzate da significativi fenomeni di pericolosità idraulica e provvede alla individuazione di ulteriori zone a potenziale rischio idraulico.

Art. II.9 - Disposizioni generali

3. Gli strumenti urbanistici comunali e le loro varianti approfondiscono ed integrano con il coinvolgimento dell'Autorità di Bacino della Puglia l'individuazione delle criticità dell'assetto idrogeologico indicate nel presente piano al fine di valutare la sostenibilità degli insediamenti e delle previsioni di piano, nonché di definire le prescrizioni e, ove necessarie, le mitigazioni relative alle trasformazioni fisiche e funzionali ritenute ammissibili.

Art. IV.3 - Procedura di formazione dei POI

4. La provincia assicura il coinvolgimento dei Comuni e dei soggetti portatori di interessi diffusi e collettivi nel corso del procedimento di formazione dei POI.

Il Dirigente

Arch. Stefano Biscotti

---